



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – A.S. 2019/2020 AI SENSI OM N. 9/2020 E NOTA N. 8464 DEL 28 MAGGIO 2020

Report sul monitoraggio relativo all'esito dell'Esame di Stato
conclusivo del I ciclo di istruzione

ABSTRACT

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha attivato un piano di monitoraggio dell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, destinato a un campione di scuole statali e paritarie del territorio della Regione Veneto, finalizzato a raccogliere dati e informazioni sull'andamento e sugli esiti degli esami di giugno 2020, utili a documentare lo svolgimento degli stessi, considerate le nuove modalità di espletamento definite dall'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 2020 per il corrente a.s., causa emergenza sanitaria in atto.



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

INDICE

| | |
|--|----|
| 1. L'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo (OM n. 9 del 2020) | 2 |
| 2. Obiettivi del monitoraggio avviato dall'USRV - servizio ispettivo | 4 |
| 3. Il campione regionale | 5 |
| 4. PRESENTAZIONE DATI REGIONALI | 7 |
| Criticità da segnalare/osservazioni | 17 |
| Modalità di elaborazione delle griglie di valutazione “correlate” al PEI e al PDP | 21 |
| Modalità di elaborazione della griglia di valutazione alunni privatisti | 24 |
| ALLEGATO | 25 |
| SCHEDA DI MONITORAGGIO PER L’INTERVISTA AI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE INDIVIDUATE DELLA REGIONE VENETO | |

REPORT MONITORAGGIO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO

1. L'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo (OM n. 9 del 2020)

La conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 è stata caratterizzata da molteplici elementi di novità che, sulla base di specifiche disposizioni emanate in esito all'emergenza sanitaria da COVID 19, hanno registrato la deroga "temporanea" alla disciplina normativa riconducibile al D. Lgs.vo n. 62/2017 e al DPR n. 122/2009.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nonché gli Esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, hanno pertanto richiesto alla comunità professionale dei docenti un supplemento di impegno nella rivisitazione delle ordinarie pratiche di progettazione e di monitoraggio degli apprendimenti, allargandone poi la condivisione agli studenti e alle famiglie, in una prospettiva di corresponsabilità e di comunicazione efficace, anche in vista della realizzazione nel nuovo anno scolastico, dei piani di integrazione degli apprendimenti (PIA) e dei piani di apprendimento individualizzato (PAI).

Con Ordinanza Ministeriale n. 9 del 2020 sono state definite le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'a.s. 2019/2020, coincidente, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe.

Di seguito vengono riportati i principali elementi di innovazione che hanno interessato la struttura dell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione.

| PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO DI ISTRUZIONE | |
|---|---|
| ELABORATO (artt. 2, 3, 4, 6 dell'OM n. 9/2020) | <ul style="list-style-type: none">- il candidato trasmette un prodotto originale, inerente una tematica condivisa con i docenti e assegnata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;- è realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale;- attesta le conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline; |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - è trasmesso al Consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata prima della presentazione; - è presentato oralmente, in modalità telematica, ai docenti del Consiglio di classe, per consentirne la piena valorizzazione e una più attenta valutazione; - è valutato, tenendo conto anche della presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal Collegio dei docenti, con votazione in decimi. |
| <p>VALUTAZIONE FINALE (art. 7 dell'OM n. 9/2020)</p> | <p>È attribuita dal Consiglio di classe con valutazione espressa in decimi, tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazioni espresse per l'anno scolastico 2019/2020 sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza; - valutazione dell'elaborato e della presentazione orale, - valutazione del percorso scolastico triennale. <p>Il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione si consegue con una valutazione finale di almeno sei decimi.</p> <p>La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del Consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.</p> |
| <p>CERTIFICAZIONE COMPETENZE (art. 8 dell'OM n. 9/2020)</p> | <p>In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il Consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.</p> |
| <p>ALUNNI con DISABILITA' e con DSA (art. 2 dell'OM n. 9/2020)</p> | <p>Per gli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.</p> |
| <p>CORSI DI ISTRUZIONE IN OSPEDALI O LUOGHI DI CURA (art. 4 dell'OM n. 9/2020)</p> | <p>Nel caso in cui l'alunno abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, la presentazione è effettuata davanti ai docenti della Scuola in Ospedale che hanno seguito l'alunno durante il periodo di degenza o cura, congiuntamente ai docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione.</p> |

| | |
|--|--|
| CANDIDATI PRIVATISTI (art. 5 dell'OM n. 9/2020) | <p>I candidati privatisti, ai fini del superamento dell'Esame di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmettono un elaborato, assegnato dal Consiglio di classe; - effettuano la presentazione orale, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame, consistente in una trattazione integrata di più discipline, originale e coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale che metta in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo. <p>La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.</p> |
|--|--|

2. Obiettivi del monitoraggio avviato dall'USRV - servizio ispettivo

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha attivato un piano di monitoraggio dell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, destinato a un campione di scuole statali e paritarie del territorio della Regione Veneto, finalizzato a raccogliere dati e informazioni sull'andamento e sugli esiti degli esami di giugno 2020, utili a documentare lo svolgimento degli stessi, considerate le nuove modalità di espletamento definite dall'Ordinanza Ministeriale n. 9 del 2020 per il corrente a.s., causa emergenza sanitaria in atto.

Al riguardo, si è costituito un apposito gruppo di lavoro composto da Laura Donà, coordinatore del Servizio Ispettivo, Filippo Sturaro, Dirigente scolastico in posizione di comando ex lege n. 448/98, e dai docenti utilizzati ai sensi del comma 65, art. 1, ex lege n. 107/2015, Giorgia Menditto, Elena Pedriali, Lucia Zanellato, Luigi Villani e Daniela Sartor.

La rilevazione è stata realizzata attraverso una breve intervista, attuata dai componenti del citato gruppo di lavoro, ai Dirigenti Scolastici delle scuole campione selezionate, precedentemente informati del monitoraggio tramite nota m.pi.AOODRVE.REGISTRO UFFICIALE.U.0009363.18-06-2020, riportante in allegato il format sulla cui base sarebbe stata condotta l'intervista.

Tale monitoraggio, in vista dell'adozione di iniziative di ricerca e approfondimento sul tema della valutazione nella scuola del I ciclo, nonché di supporto alle scuole, si è posto le seguenti finalità:

- raccogliere dati quantitativi, anche da elaborare in serie storica rispetto allo scorso anno;
- raccogliere dati qualitativi, più approfonditi, relativi alle procedure d'esame, agli strumenti di valutazione dell'elaborato e relativa presentazione e alla valutazione finale.

Le interviste sono state effettuate nel periodo dal 22 giugno al 3 luglio 2020.

3. Il campione regionale

Il campione regionale individuato (**Tabella 1; Tabella 2**) per il monitoraggio è costituito da n. 77 II.SS., scelte sulla base dei seguenti criteri:

- n° proporzionale scuole per distribuzione provinciale;
- n° proporzionale scuole paritarie e scuole statali;
- n° proporzionale scuole di città/periferia all'interno della provincia;
- n° proporzionale scuole con Dirigente di nuova nomina all'interno della provincia.

Tabella 1

| PIANO MONITORAGGIO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2019/2020 | | | | |
|---|----------------------------------|------------------------------------|---|---|
| PROVINCIA | II.SS. STATI 1° CICLO | di cui II.SS. PARITARIE | CAMPIONE STATALI da intervistare | CAMPIONE PARITARIE da intervistare |
| BELLUNO | 26 | 2 | 5 | 1 |
| PADOVA | 79 | 9 | 11 | 2 |
| ROVIGO | 23 | 1 | 5 | 1 |
| TREVISO | 80 | 13 | 11 | 2 |
| VENEZIA | 75 | 9 | 11 | 2 |
| VERONA | 94 | 20 | 11 | 2 |
| VICENZA | 85 | 10 | 11 | 2 |
| TOTALE | 462 | 64 | 65 | 12 |
| | 462 | | 77 (17%) | |

Tabella 2

Le Istituzioni scolastiche appartenenti al campione sono le seguenti:

| PROVINCIA | COMUNE | DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA | CODICE MECCANOGRAFICO | TIPOLOGIA SCUOLA* |
|------------------|----------------------|---|----------------------------------|------------------------------|
| BELLUNO | FELTRE | SCUOLA SECONDARIA 1° VITTORINO DA FELTRE | BL1M00100R | PARITARIA |
| | SANTO STEFANO CADORE | IC SANTO STEFANO DI CADORE | BLIC82500Q | STATALE |
| | BELLUNO | IC BELLUNO 2 | BLIC831003 | STATALE |
| | PEDAVERNA | IC PEDAVERNA | BLIC814009 | STATALE |
| | MEL | IC MEL | BLIC80900T | STATALE |
| | PUOS ALPAGO | IC PUOS D'ALPAGO | BLIC822008 | STATALE |
| PADOVA | PADOVA | DON BOSCO | PD1M00800T | PARITARIA |
| | PADOVA | TERESIANUM | PD1M00900N | PARITARIA |
| | CADONEGHE | IC CADONEGHE | PDIC846003 | STATALE |

| | | | | |
|---------|----------------------|---------------------------------------|------------|-----------|
| | CITTADELLA | IC CITTADELLA | PDIC896004 | STATALE |
| | PIAZZOLA SUL BRENTA | IC PIAZZOLA SUL BRENTA | PDIC82800D | STATALE |
| | PADOVA | IC 1 PETRARCA | PDIC87900A | STATALE |
| | PADOVA | IC 6 CIARI | PDIC883002 | STATALE |
| | SELVAZZANO | IC 1 SELVAZZANO | PDIC89700X | STATALE |
| | ESTE | IC PASCOLI ESTE | PDIC89300L | STATALE |
| | MONTAGNANA | IC MONTAGNANA | PDIC87800E | STATALE |
| | CORREZZOLA | IC CORREZZOLA | PDIC824006 | STATALE |
| | TRIBANO | IC TRIBANO | PDIC82200E | STATALE |
| | PIOVE DI SACCO | IC 2 PIOVE DI SACCO | PDIC89900G | STATALE |
| ROVIGO | ROVIGO | GIACOMO SICHIROLLO | RO1M00300G | PARITARIA |
| | PORTO VIRO | IC PORTO VIRO | ROIC80600D | STATALE |
| | FRATTA POLESINE | IC COSTA DI ROVIGO E FRATTA POLESINE | ROIC811001 | STATALE |
| | BADIA POLESINE | IC BADIA POLESINE | ROIC816004 | STATALE |
| | ADRIA | IC 1 ADRIA | ROIC815008 | STATALE |
| | ROVIGO | IC 4 ROVIGO | ROIC81900G | STATALE |
| TREVISO | PADERNO DEL GRAPPA | SCUOLA MEDIA PARITARIA FILIPPIN | TV1M001005 | PARITARIA |
| | TREVISO | COLLEGIO VESCOVILE PIO X | TV1M01100Q | PARITARIA |
| | SAN FIOR | IC SAN FIOR | TVIC846005 | STATALE |
| | MARENO E VAZZOLA | IC MARENO DI PIAVE E VAZZOLA | TVIC83600E | STATALE |
| | FARRA DI SOLIGO | IC FARRA DI SOLIGO | TVIC84300N | STATALE |
| | RIESE PIO X | IC RIESE PIO X | TVIC845009 | STATALE |
| | PEDEROBBA | IC PEDEROBBA | TVIC85000R | STATALE |
| | GIAVERA DEL MONTELLO | IC GIAVERA DEL MONTELLO | TVIC83700A | STATALE |
| | PAESE | IC PAESE | TVIC868002 | STATALE |
| | MOTTA DI LIVENZA | IC MOTTA DI LIVENZA | TVIC88100C | STATALE |
| | TREVISO | IC TREVISO 4 | TVIC87300D | STATALE |
| | RONCADE | IC RONCADE | TVIC875005 | STATALE |
| | ZERO BRANCO | IC ZERO BRANCO | TVIC83500P | STATALE |
| VENEZIA | ORIAGO DI MIRA | SAN DOMENICO SAVIO | VE1M01200G | PARITARIA |
| | MESTRE-VENEZIA | IC FARINA | VE1M00500C | PARITARIA |
| | CAVALLINO TREPORTI | IC MANIN | VEIC833003 | STATALE |
| | MESTRE-VENEZIA | IC VIALE SAN MARCO | VEIC874009 | STATALE |
| | MARTELLAGO | IC GOLDONI | VEIC838006 | STATALE |
| | SAN DONÀ DI PIAVE | IC SCHIAVINATO | VEIC82800G | STATALE |
| | MUSILE DI PIAVE | IC TOTI | VEIC82600X | STATALE |
| | PORTOGRUARO | IC PASCOLI | VEIC85800B | STATALE |
| | NOALE | IC PIERAZZO | VEIC86600A | STATALE |
| | DOLO | IC DOLO | VEIC867006 | STATALE |
| | CHIOGGIA | IC CHIOGGIA 1 | VEIC85100L | STATALE |
| | PELLESTRINA- LIDO | IC ONGARO | VEIC840006 | STATALE |
| | VENEZIA | IC MOROSINI | VEIC841002 | STATALE |
| VERONA | BRENZONE | SACRA FAMIGLIA- LA NUOVA CASA GIOIOSA | VR1M00100R | PARITARIA |

| | | | | |
|---------|---------------|--|------------|-----------|
| | VERONA | FIGLIE DEL SACRO CUORE DI GESU'- SEGHETTI | VR1M01700A | PARITARIA |
| | SONA | IC SONA | VRIC814009 | STATALE |
| | CHIEVO | IC 06 CHIEVO BASSONA B. NUOVO | VRIC83900N | STATALE |
| | MINERBE | IC MINERBE | VRIC84200D | STATALE |
| | VERONA | IC 10 BORGO ROMA EST | VRIC851008 | STATALE |
| | SOAVE | IC SOAVE | VRIC86100V | STATALE |
| | NEGRAR | IC NEGRAR | VRIC86400A | STATALE |
| | BOVOLONE | IC BOVOLONE - CAPPA | VRIC872009 | STATALE |
| | VERONA | IC 3 S. BERNARDINO BORGO TRENTO | VRIC89200E | STATALE |
| | MOZZECANE | IC MOZZECANE | VRIC895002 | STATALE |
| | PORTO | IC LEGNAGO 2 | VRIC89700N | STATALE |
| | SAN BONIFACIO | IC SAN BONIFACIO 2 | VRIC8AA00T | STATALE |
| VICENZA | BASSANO | SAN GIUSEPPE | VI1M01500A | PARITARIA |
| | VICENZA | ANTONIO FARINA | VI1M008007 | PARITARIA |
| | ARZIGNANO | IC 2 PARISE ARZIGNANO | VIIC87900Q | STATALE |
| | ASIAGO | IC ASIAGO | VIIC88600V | STATALE |
| | BASSANO | IC 1 BASSANO | VIIC88800E | STATALE |
| | CASSOLA | IC MARCONI CASSOLA | VIIC85800P | STATALE |
| | LONIGO | IC RIDOLFI LONIGO | VIIC818008 | STATALE |
| | NOVENTA VIC. | IC FOGAZZARO NOVENTA VIC. | VIIC83300A | STATALE |
| | SCHIO | IC 2 SCHIO | VIIC855007 | STATALE |
| | THIENE | IC THIENE | VIIC88300B | STATALE |
| | VALDAGNO | IC 1 VALDAGNO | VIIC82800V | STATALE |
| | VICENZA | IC 2 VICENZA | VIIC872001 | STATALE |
| | VICENZA | IC 10 VICENZA | VIIC869005 | STATALE |

4. PRESENTAZIONE DATI REGIONALI

Premesse

Si passa ora alla presentazione dei dati regionali, precisando che:

- il testo dell'intervista, allegato al presente report, era strutturato nelle seguenti sezioni:
 1. tipologia dell'elaborato presentato
 2. organizzazione presentazione dell'elaborato
 3. modalità di valutazione finale
 4. alunni con disabilità, DSA, BES
 5. alunni con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare
 6. candidati privatisti
 7. situazioni particolari da rilevare.

- per gli item di carattere quantitativo vengono riportati i dati in percentuale e la relativa rappresentazione grafica;
- per gli item con connotazione maggiormente descrittiva si riportano le descrizioni più ricorrenti nel trend delle risposte fornite dalle istituzioni scolastiche;
- il numero contenuto del campione non consente approfondimenti e generalizzazioni su singole province né una lettura disaggregata dei dati riferiti alle scuole statali e paritarie.

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO PRESENTATO

Per quanto riguarda la tipologia di elaborato (**GRAFICO 1; GRAFICO 2**), i dati raccolti attraverso le interviste evidenziano, come si desume dai grafici sottostanti che riportano i dati regionali, in valori assoluti e in percentuale, che le istituzioni scolastiche hanno preferito come tipologia quella del prodotto multimediale, consistente per lo più in una presentazione multimediale o in una mappa in digitale.

La seconda preferenza da rilevare è quella relativa al testo scritto, con la precisazione che spesso il testo scritto accompagnava un prodotto multimediale.

Occorre inoltre sottolineare che non c'è corrispondenza tra numero alunni iscritti alla classe terza e numero di elaborati consegnati, in quanto:

- alcune istituzioni scolastiche hanno chiesto ai propri studenti di realizzare due prodotti, uno cartaceo, consistente in un testo scritto o mappa e in un prodotto digitale oppure in un testo scritto e relativa mappa;
- alcune istituzioni hanno richiesto agli studenti la presentazione di un testo scritto e di una mappa ed alcuni studenti, oltre a quanto richiesto dalla scuola, hanno elaborato un ppt per la presentazione dell'elaborato;
- altre scuole hanno chiesto solo un prodotto, ma alcuni studenti hanno preferito consegnarne due (dove richiesto un prodotto multimediale alcuni alunni hanno preferito consegnare anche un testo scritto/una mappa o viceversa);
- i consigli delle classi ad indirizzo musicale hanno chiesto ai propri studenti di realizzare due prodotti: uno cartaceo/multimediale e uno musicale.

GRAFICO 1

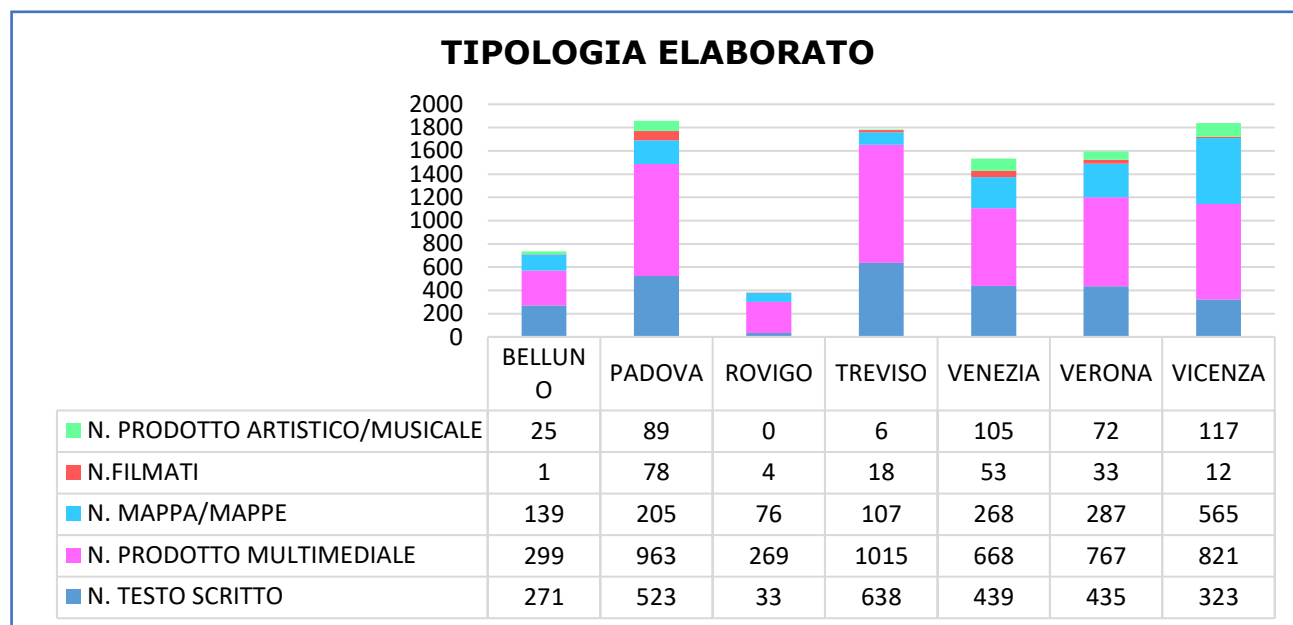
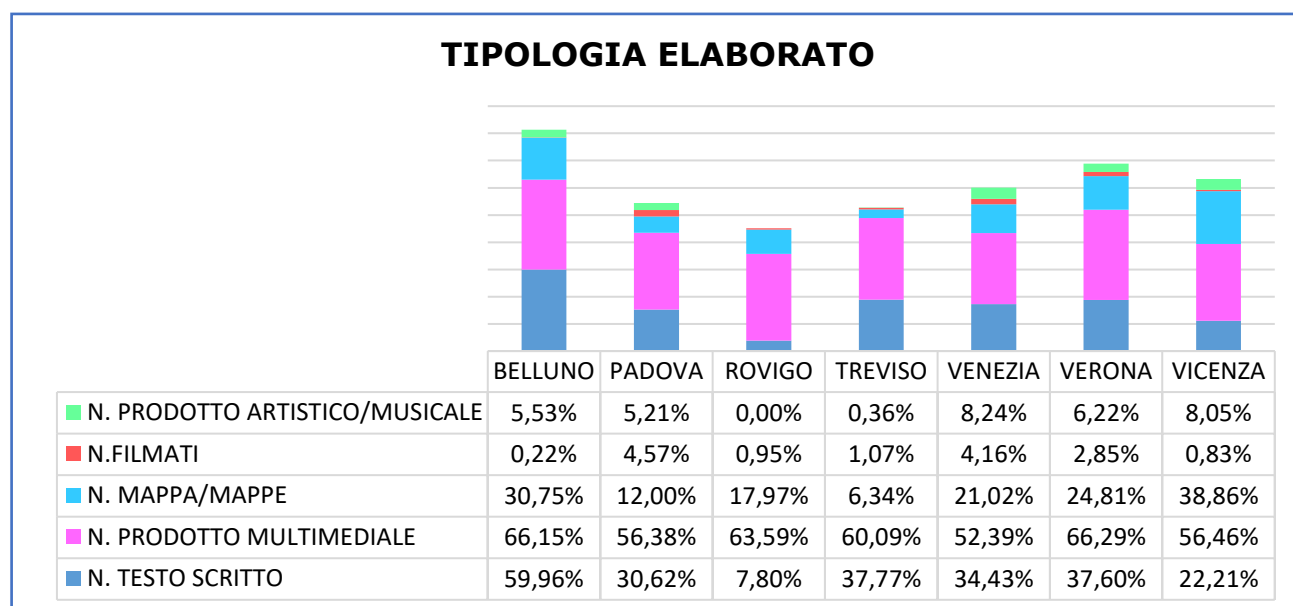


GRAFICO 2



CONSEGNA/PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO PRESENTATO

Per quanto riguarda il numero degli alunni che **non** hanno **consegnato** l'elaborato (0,38%), percentuale da considerare bassa a livello regionale, appare opportuno rilevare che ben il 71% di essi ha conseguito un esito negativo (**Tabella 3; Grafico 3**).

Tabella 3

| PERCENTUALE ALUNNI NON CONSEGNATO | | |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| PROVINCIA | ALUNNI ESITO POSITIVO | ALUNNI ESITO NEGATIVO |
| BELLUNO | 0,00% | 0,00% |
| PADOVA | 60,00% | 40,00% |
| ROVIGO | 0,00% | 100,00% |
| TREVISO | 25,00% | 75,00% |
| VENEZIA | 50,00% | 50,00% |
| VERONA | 20,00% | 80,00% |
| VICENZA | 16,67% | 83,33% |

| | | |
|--------|--------|--------|
| VENETO | 29,03% | 70,97% |
|--------|--------|--------|

GRAFICO 3



Mentre per gli alunni che **non** hanno **presentato** l'elaborato (0,33%), si osserva che la percentuale di quelli che hanno conseguito un esito positivo non si discosta molto da quella di chi ha conseguito un esito negativo (**Tabella 3; Grafico 4**).

Tabella 4

| PERCENTUALE ALUNNI NON PRESENTATO | | |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| PROVINCIA | ALUNNI ESITO POSITIVO | ALUNNI ESITO NEGATIVO |
| BELLUNO | 0,00% | 100,00% |
| PADOVA | 100,00% | 0,00% |
| ROVIGO | 0,00% | 100,00% |
| TREVISO | 0,00% | 100,00% |
| VENEZIA | 66,67% | 33,33% |
| VERONA | 42,86% | 57,14% |
| VICENZA | 16,67% | 83,33% |

| | | |
|--------|--------|--------|
| VENETO | 44,44% | 55,56% |
|--------|--------|--------|

GRAFICO 4



OSSERVAZIONI:

- diversi Dirigenti scolastici segnalano che molti studenti si sono messi in gioco in modo originale, realizzando un lavoro personale soddisfacente, con riflessioni e approfondimenti su temi di cittadinanza, mettendo in luce il proprio punto di vista;
- alcuni Dirigenti scolastici rilevano che la DaD non ha raggiunto tutti e quindi viene segnalata la difficoltà emersa nel valutare gli alunni sull'elaborato prodotto a casa, difficoltà riferita anche, per alcuni casi, all'eventuale aiuto ricevuto dai familiari;
- i consigli delle classi ad indirizzo musicale hanno chiesto ai propri studenti di consegnare, in aggiunta all'elaborato, un prodotto musicale (registrazione della propria esecuzione di un brano), prodotto che in alcune istituzioni non è stato valutato;
- gli studenti di un Istituto Comprensivo hanno presentato un compito autentico: La scatola dell'identità. Si tratta di un prodotto costruito dagli alunni sulla base di un tema trattato nel percorso dei tre anni (un personaggio significativo, una passione personale, una motivazione particolare per il futuro). Il prodotto è stato sintetizzato in una breve presentazione multimediale;
- i CdC di un'istituzione scolastica hanno creato gruppi di supporto con personale docente di potenziamento, per aiutare gli alunni con l'elaborato e questo ha dato modo di avere una grande qualità e varietà dei prodotti preparati e presentati. Il coordinatore di classe ha inviato i link ai ragazzi che hanno dimostrato grande puntualità e senso di responsabilità. La DS rileva che l'esperienza della DaD è stata fonte di crescita e consapevolezza e che nel lockdown è stato proposto un percorso sulle emozioni, il cui esito è stato la realizzazione di un video, inserito nel sito della scuola, dal titolo La quarantena positiva.

Per quanto riguarda la mancata consegna/presentazione dello studente si segnala che si tratta di:

- alunni con disabilità, per alcuni dei quali è stata concordata la reinscrizione alla medesima classe per il prossimo anno scolastico;
- alunni con cittadinanza non italiana, arrivati da poco in Italia, totalmente sprovvisti dello strumento della lingua italiana per comunicare, per i quali con la famiglia è stata concordata la reinscrizione alla medesima classe, per garantire l'alfabetizzazione linguistica;
- alunni con cittadinanza non italiana, con problemi di frequenza/non rintracciabili da mesi;
- un alunno ricoverato in ospedale.

ORGANIZZAZIONE PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO

In relazione al tempo medio di presentazione dell'elaborato si rileva che numerose istituzioni scolastiche hanno scelto di assegnare 20' (24/77), altre 30' (16/77), altre ancora 15' (10/77), poche 25', una sola scuola 10', una 35' e una 40'. Alcune scuole hanno scelto un intervallo temporale che oscillava di 5' (alcune dai 15' ai 20', altre dai 20' ai 30'), altre ancora un arco temporale che oscillava di 10' (alcune dai 15' ai 25', altre dai 15' ai 30').

Alcune istituzioni hanno assegnato:

- 5' aggiuntivi per gli studenti della sezione ad indirizzo musicale;
- 5'/10' aggiuntivi per le domande sull'elaborato;
- 40'/45' comprensivi del colloquio, della stesura del verbale del colloquio e per la valutazione.

La capacità dell'alunno di gestirsi nel tempo assegnato è stata oggetto di valutazione per alcuni Consigli di classe.

Rispetto alle domande di approfondimento da parte dei docenti dei CdC i dati evidenziano che:

- la maggior parte delle istituzioni scolastiche ha effettuato a tutti gli studenti 2/3 domande solo sull'elaborato e relativamente alle discipline trattate con l'elaborato e non su altri aspetti, come previsto dall'OM;
- alcune istituzioni scolastiche hanno effettuato domande di chiarimento/approfondimento sull'elaborato solo ad alcuni studenti: alcune scuole hanno posto domande-guida a chi aveva difficoltà di esposizione, altre hanno posto domande solo a coloro per i quali si prevedeva il riconoscimento dell'eccellenza;
- poche scuole hanno scelto di non fare alcuna domanda.

Le domande sono state di tipologia diversa:

- di chiarimento dell'elaborato;
- di approfondimento dell'elaborato per valorizzare l'elaborato stesso e il relativo processo di ideazione e ricerca, per favorire la possibilità di fare collegamenti e dare opinioni critiche personali;
- di contestualizzazione;

- di riflessione personale sui contenuti;
- inerenti all'esperienza personale dell'alunno;
- sulla motivazione della scelta della tematica presentata;
- sulle motivazioni della scelta del futuro percorso scolastico.

In alcuni casi sono stati fatti dai docenti degli interventi di puntualizzazione su argomenti esposti che non erano proprio corretti.

È stata privilegiata la creazione di un ambiente sereno e positivo per la presentazione dell'elaborato, al fine di evitare ansie e frustrazioni agli/alle allievi/e. In alcuni casi la presentazione si è conclusa con l'intervento del Dirigente scolastico in ordine agli aspetti collegati alle scelte future degli studenti e ai saluti.

VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

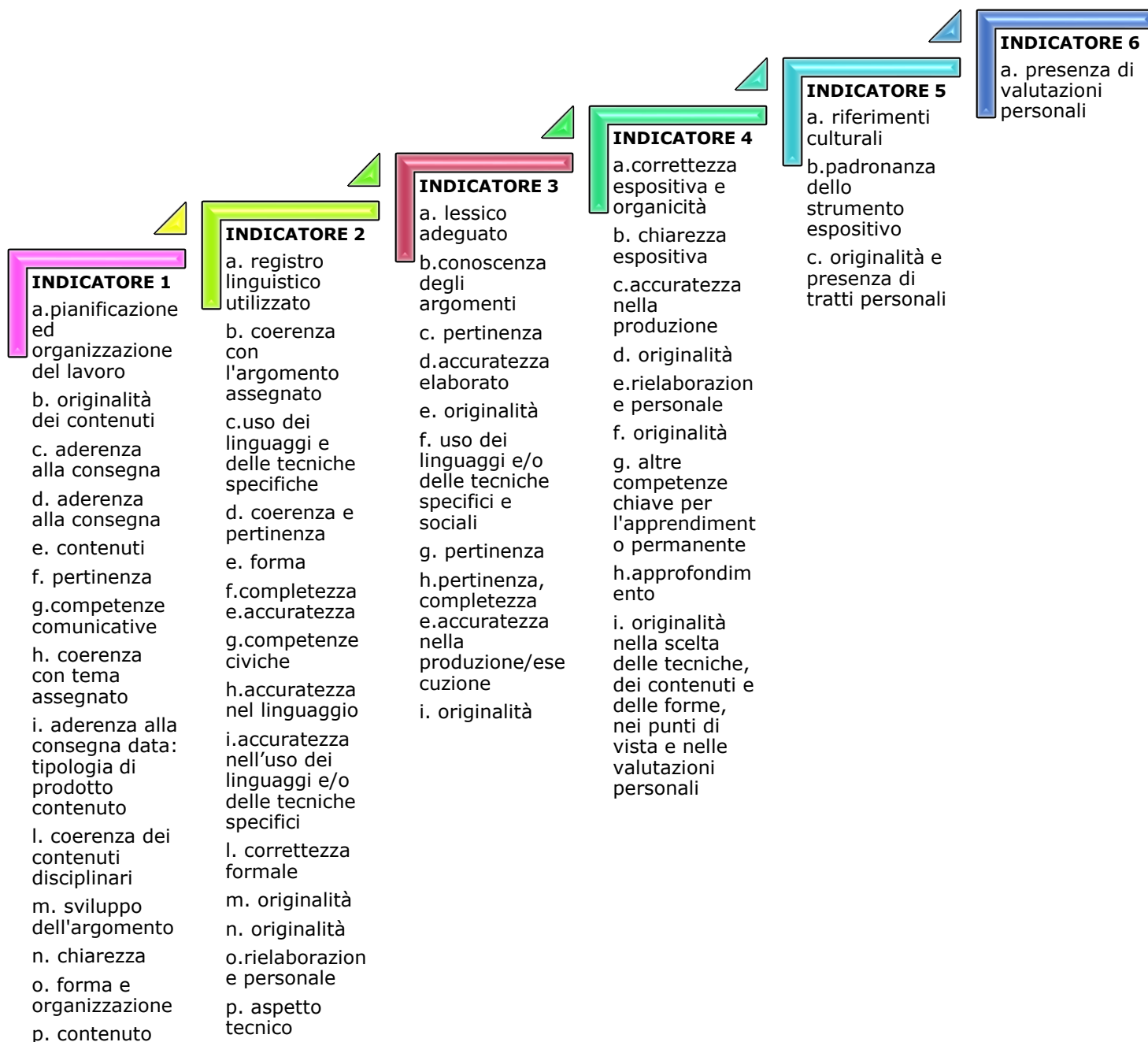
Le istituzioni scolastiche hanno deliberato i criteri di valutazione in sede di Collegio dei docenti e hanno, nella maggior parte dei casi, approvato due griglie di valutazione:

- una per la valutazione dell'elaborato;
- una per la valutazione della relativa presentazione.

Gli indicatori della **scheda di valutazione del prodotto** per la maggior parte degli istituti erano i seguenti:

- originalità dei contenuti;
- coerenza con l'argomento assegnato;
- chiarezza espositiva.

Nella tabella sottostante vengono riportati, a titolo esemplificativo, alcuni cluster di indicatori scelti dalle istituzioni scolastiche, che vanno da un massimo di sei a un minimo di due:



Per la **valutazione della presentazione** la maggior parte degli istituti ha considerato i seguenti indicatori:

- capacità di esposizione/esecuzione/argomentazione;
- capacità di risolvere problemi;
- capacità di pensiero critico e riflessivo.

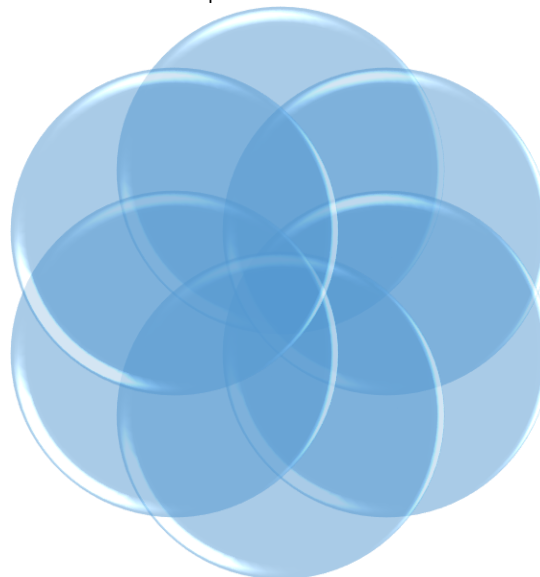
Nella rappresentazione di seguito vengono riportati, a titolo esemplificativo, alcuni cluster di indicatori scelti dalle istituzioni scolastiche, che vanno da un massimo di sei a un minimo di due:

INDICATORE 1 – a. originalità dei contenuti – b.coerenza e organicità di pensiero – c.padronanza dei contenuti disciplinari e della capacità di creare collegamenti interdisciplinari. capacità critica e riflessiva sulla base dell'esperienza personale di cittadino e delle prospettive future frase – d.efficacia – e. capacità di argomentazione – f.capacità espositiva/argomentativa/esecutiva – g. capacità di argomentazione, risoluzione dei problemi, pensiero critico e riflessivo - h.capacità espositiva– i. coerenza – l.coerenza– m. capacità di argomentazione– n.capacità di organizzazione– o. competenze comunicative– p. chiarezza

INDICATORE 2 – a.coerenza - b.contenuto (originalità, rielaborazione e completezza) – c.originalità, organicità e coerenza dei contenuti anche nelle scelte comunicative di tipo verbale e visivo e nell'uso appropriato di strumenti digitali – d.integrazione conoscenze disciplinari – e.capacità di risoluzione di problemi – f.capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere – g.capacità di collegamento organico tra le varie discipline di studio – h.interazione durante l'esposizione – i.interdisciplinarietà – l.originalità – m.competenza comunicativa – n.pensiero critico e riflessivo – o.rielaborazione personale – p.pensiero critico e riflessivo

INDICATORE 6 – a.competenze comunicative

INDICATORE 5 - a.pensiero critico e riflessivo



INDICATORE 4 – a.capacità' di argomentare – b. collegamento interdisciplinare con uso dei linguaggi specifici disciplinari – c. competenze comunicative nelle lingue straniere in termini di chiarezza e fluidità espositiva, appropriatezza del lessico e correttezza delle strutture sintattiche utilizzate – d. competenze – e. competenze comunicative

INDICATORE 3 – a.interdisciplinarietà e chiarezza espositiva – b.capacità di pensiero critico e riflessivo – c.competenze nella lingua madre in termini chiarezza espositiva - uso delle strutture grammaticali e del lessico appropriato - sintesi dei contenuti e organicità – d.abilità – e.capacità di pensiero critico e riflessivo – f.capacità di pensiero critico, riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future – g.originalità e coerenza con l'argomento assegnato e chiarezza espositiva – h.pensiero critico e riflessivo – h.efficacia – i.esposizione

Poche le istituzioni scolastiche che hanno approvato l'adozione di una griglia di valutazione unica con indicatori relativi sia alla produzione che alla presentazione dell'elaborato.

Nelle tabelle sottostanti vengono riportati gli indicatori scelti per tale griglia unica, che vanno da un massimo di sette a un minimo di due:

INDICATORE 1 – a.originalità dei contenuti - b.originalità dei contenuti – c. pertinenza e completezza – d. originalità – e. coerenza con la tematica trattata – f. coerenza con l'argomento – g. acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum

INDICATORE 2 –a. sviluppo personale – b.coerenza con l'argomento - c.accuracy nella produzione e nell'esecuzione – d.coerenza – e.accuracy nell'uso dei linguaggi – f.originalità dei contenuti; orale – g.capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro

INDICATORE 3 – a.coerenza con la tematica scelta – b.chiarezza espositiva – c.originalità – d.pertinenza – e.originalità dei contenuti – f.relazione tra concetti – g.ricchezza e padronanza lessicale anche in lingua inglese

INDICATORE 4 – a.chiarezza espositiva e capacità di argomentazione – b.possesso dei contenuti culturali – c.capacità di argomentazione e chiarezza espositiva – d.conoscenza e padronanza dei contenuti – e.chiarezza espositiva – f.chiarezza espositiva ed efficacia della presentazione

INDICATORE 5 - a.interdisciplinarietà – b.capacità di collegamento tra i contenuti e di argomentazione – c.capacità di collegare nessi tra ambiti diversi di sapere -d. linguaggio, abilità logiche – e.pensiero critico

INDICATORE 6 – a.pensiero critico e riflessivo – b.pensiero critico e riflessivo – c.pensiero critico e riflessivo – d.organizzazione delle conoscenze

INDICATORE 7 – a. problem solving – b. padronanza lessicale e uso dei linguaggi specifici

In tutte le griglie elaborate dalle istituzioni scolastiche per ogni indicatore sono stati definiti i descrittori, per i quali:

- in alcune istituzioni scolastiche sono stati attribuiti dei valori numerici con una valutazione finale per alcune scuole in decimi, per altre in quindicesimi e per altre ancora in ventesimi (le valutazioni in quindicesimi e in ventesimi sono poi state rapportate al voto in decimi);
- in altre sono stati attribuiti dei livelli di competenza (in alcuni casi tre livelli: basso, medio, alto; in altri casi quattro livelli; iniziale, base, intermedio, avanzato) e ad ogni livello è stato assegnato un valore numerico.

Nelle istituzioni scolastiche che hanno adottato due griglie distinte, una per la produzione e una per la presentazione dell'elaborato, sono stati attribuite due valutazioni distinte e poi ne è stata fatta la media, attribuendo:

- in alcune istituzioni a ciascuna valutazione un peso del 50%;
- in altre un peso del 60% alla produzione dell'elaborato e del 40% all'esposizione;
- in altre ancora un peso del 70% alla produzione dell'elaborato e del 40% all'esposizione.

Presso un'istituzione scolastica è stata predisposta anche una griglia apposita per gli alunni dell'indirizzo musicale.

Criticità da segnalare/osservazioni

La maggior parte delle istituzioni scolastiche non segnala criticità. Di seguito vengono riportate alcune osservazioni ritenute significative:

- l'elaborazione e la presentazione di un elaborato è stata giudicata dagli insegnanti molto positiva e quindi questa modalità verrà riutilizzata nei prossimi anni, per l'esame in presenza;
- la presentazione dell'elaborato con modalità in presenza probabilmente avrebbe consentito una maggiore espressione da parte dei ragazzi;
- tempistica troppo stretta per costruire tutti gli strumenti preposti alla valutazione;
- complessità del processo di articolazione degli indicatori;
- difficoltà nel far confluire il punteggio della griglia in voto decimale;
- è stato difficile capire quanto sia stato prodotto effettivamente dall'alunno;
- alcuni alunni hanno chiesto di sostenere l'esame in lingua straniera (inglese o spagnolo) e gliene è stata data la possibilità;
- mancanza di rapporto diretto;
- alcuni alunni non hanno consegnato/presentato l'elaborato: una istituzione alla mancata trasmissione elaborato/assenza ingiustificata alla presentazione orale ha attribuito una valutazione pari a 5/10;
- gli alunni hanno lavorato molto da soli senza un accompagnamento effettivo;
- la valutazione senza le prove scritte appare limitata;
- alunni con spazi non consoni all'apprendimento (stesso ambiente in cui fratelli minori giocano, mamma cucina, etc);
- molto valido lo sportello di ascolto e di supporto ai docenti attuato per tutto il tempo di erogazione della DaD;

- molto utile la prova della presentazione, anche per insegnare la condivisione dello schermo, effettuata con tutti nella settimana precedente alla presentazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE

La maggior parte delle istituzioni scolastiche afferma di aver adottato il modello/format proposto dal Dirigente Tecnico dott.ssa Da Re (pur con adeguamenti ritenuti utili in relazione al percorso effettuato dall'istituto), con l'approvazione in Collegio dei docenti di una rubrica che prevedeva:

- una valutazione per il curriculum triennale;
- una valutazione specifica dell'anno in corso;
- la valutazione dell'elaborato.

Alcune istituzioni per la valutazione del curriculum triennale hanno effettuato le medie aritmetiche delle diverse annualità, medie che sono state utilizzate dai Consigli di classe ai soli fini orientativi, come indicatori di base su cui avviare una discussione per una valutazione formativa dei singoli alunni, che ha considerato fondamentalmente il percorso di maturazione e di crescita culturale.

Alcune istituzioni non hanno assegnato "pesi specifici" alle tre valutazioni (percorso triennale, anno scolastico in corso e elaborato finale), altre hanno assegnato un peso di 1/3 a ciascun indicatore, per pervenire poi alla valutazione finale, prendendo in considerazione lo sviluppo, i progressi lungo il percorso, l'autonomia e la responsabilità.

Altre invece hanno adottato i seguenti criteri:

- per il triennio sono state considerate le tre medie del secondo quadrimestre di ciascuna annualità, a seguire media ponderata con voto elaborato conclusivo;
- media dei voti in decimi del 1°, 2°, 3° anno a cui si è aggiunta la valutazione dell'elaborato, effettuando poi la media ponderata;
- tutti i docenti del CdC hanno assegnato un punteggio da 4/5 a 10 per i tre indicatori (percorso triennale, annualità in corso e elaborato finale) e poi è stata calcolata la media. A discrezione dei CdC potevano essere sommati altri punti in considerazione della DaD;
- è stata espressa una valutazione formativa che tenesse presente l'anno appena concluso, la DaD ed il triennio, ma con arrotondamento per eccesso o per difetto nel caso di frazione decimale maggiore o minore di 0,5. I voti assegnati allo studente in ciascuna delle tre componenti (terzo anno, percorso triennale, elaborato) sono stati sommati e il totale diviso per tre, arrotondando al numero intero inferiore per frazione $< 0,5$ o al numero intero superiore per frazione $\geq 0,5$. I Consigli di classe hanno però potuto operare moderati scostamenti al

calcolo numerico, motivandone la scelta, in base alla conoscenza dell'alunno e alle sue modalità di apprendimento.

Altre scuole invece hanno adottato un sistema in percentuale per acquisire una valutazione di base, da cui partire per l'attribuzione della valutazione finale che ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi, dell'autoregolazione, dell'autonomia e della responsabilità. Nella tabella sottostante vengono riportate le scelte effettuate in relazione ai valori in percentuale:

PERCENTUALI - 50% alla media dei voti ottenuti in prima e seconda; 30% alla valutazione del 1 quadrimestre; 10% alla DaD; 10% all'elaborato finale e alla sua presentazione

MODALITÀ - al voto finale il CdC ha potuto aggiungere il punteggio in relazione ai progressi, alla costanza nello studio e all'impegno

PERCENTUALI - 25% al primo anno ; 25% al secondo anno; 50% al terzo anno; voto dell'esame finale

MODALITÀ - 80% media dei tre anni e 20% esame finale

PERCENTUALI - 20% al primo anno; 30% al secondo anno; 40% allo scrutinio finale; 10% all'elaborato

PERCENTUALI - 25% alla valutazione I anno; 25% alla valutazione II anno; 25% valutazione III anno; 25% elaborato

MODALITÀ - considerata la media il CdC aveva la facoltà di approssimare al voto superiore o inferiore. Sono stati presi come riferimento i descrittori proposti da dott.ssa Da Re per il percorso triennale (ritenuti validi per voto finale)

PERCENTUALI - 50% alla media dei voti ottenuti in prima e seconda; 30% alla valutazione del 1 quadrimestre; 10% alla DaD; 10% all'elaborato finale e alla sua presentazione **MODALITÀ** - al voto finale il CdC ha potuto aggiungere il punteggio in relazione ai progressi, alla costanza nello studio e all'impegno

PERCENTUALI - 50% al percorso scolastico triennale dell'alunno; 30% all'anno scolastico in corso; 20% all'elaborato finale

PERCENTUALI - 40% per il percorso triennale; 30% all'ultimo anno; 30% per l'elaborato

PERCENTUALI - 40% del percorso triennale; 40% dell'anno scolastico 19/20; 20% elaborato e presentazione **MODALITÀ** - griglia per la valutazione del percorso triennale che considerava: impegno, progressi, autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione

PERCENTUALI - 55% percorso triennale (media voti fine classe 1^a, 2^a e 1° quadrimestre classe 3^a); 30% scrutinio finale (media voti II quadrimestre classe III); 15% elaborato e sua presentazione

PERCENTUALI - 50% biennio; 30% didattica in presenza del 3 anno; 20% DaD ed elaborato finale

PERCENTUALI - Griglia: 70% percorso triennale (stesso peso per i 3 anni, anche se si considera sviluppo competenze, crescita personale nel triennio); 10% elaborato; 20% colloquio

PERCENTUALI - 50% primo biennio; 35% ultimo anno; 15% elaborato

PERCENTUALI - 50% media triennio; 30% media voti anno in corso; 20% presentazione elaborato

PERCENTUALI - A valutazione percorso triennale (media 1° anno 5 %; media 2° anno 15 %; media 3° anno 80 %, di cui il 40% al 1° q e 40% al 2° q.) **MODALITÀ** Valutazione A peso 80%; valutazione B peso del 20%.

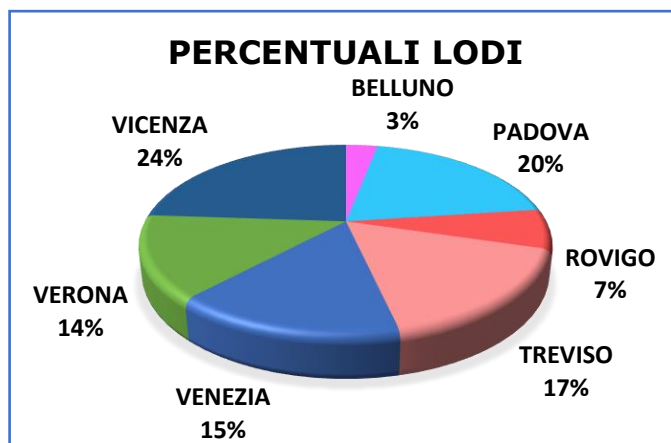
EVENTUALI LODI

Rispetto all'attribuzione della lode, i dati evidenziano che il 3,64% degli alunni ha conseguito la lode, con la seguente distribuzione territoriale (**Tabella 5; GRAFICO 5**):

Tabella 5

| PROVINCIA | PERCENTUALI LODI |
|-----------|------------------|
| BELLUNO | 3,03% |
| PADOVA | 19,87% |
| ROVIGO | 6,73% |
| TREVISO | 16,84% |
| VENEZIA | 15,49% |
| VERONA | 14,14% |
| VICENZA | 23,91% |

GRAFICO 5



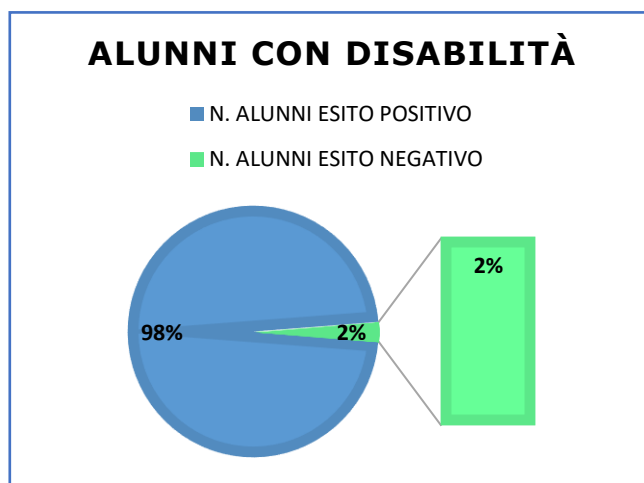
ALUNNI con DISABILITÀ, DSA, BES

L'ambito relativo agli allievi con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri BES ha registrato gli esiti di cui alle tabelle e ai grafici di seguito riportati (**Tabella 6; Tabella 7; Tabella 8; GRAFICO 6; GRAFICO 7; GRAFICO 8**):

Tabella 6

| PERCENTUALI ALUNNI CON DISABILITÀ | | |
|-----------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| PROVINCIA | N. ALUNNI ESITO POSITIVO | N. ALUNNI ESITO NEGATIVO |
| BELLUNO | 100,00% | 0,00% |
| PADOVA | 100,00% | 0,00% |
| ROVIGO | 100,00% | 0,00% |
| TREVISO | 98,00% | 2,00% |
| VENEZIA | 94,23% | 5,77% |
| VERONA | 94,83% | 5,17% |
| VICENZA | 98,68% | 1,32% |

GRAFICO 6



| | | |
|--------|--------|-------|
| VENETO | 97,59% | 2,41% |
|--------|--------|-------|

Tabella 7

| PERCENTUALI ALUNNI CON DSA | | |
|----------------------------|--------------------------|--------------------------|
| PROVINCIA | N. ALUNNI ESITO POSITIVO | N. ALUNNI ESITO NEGATIVO |
| BELLUNO | 100,00% | 0,00% |
| PADOVA | 100,00% | 0,00% |
| ROVIGO | 100,00% | 0,00% |
| TREVISO | 100,00% | 0,00% |
| VENEZIA | 100,00% | 0,00% |
| VERONA | 97,59% | 2,41% |
| VICENZA | 100,00% | 0,00% |

| | | |
|--------|--------|-------|
| VENETO | 99,61% | 0,39% |
|--------|--------|-------|

GRAFICO 7

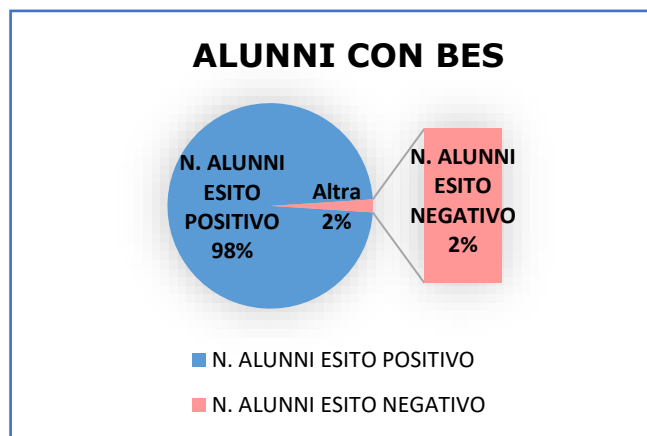


Tabella 8

| PERCENTUALI ALUNNI CON BES | | |
|----------------------------|--------------------------|--------------------------|
| PROVINCIA | N. ALUNNI ESITO POSITIVO | N. ALUNNI ESITO NEGATIVO |
| BELLUNO | 100,00% | 0,00% |
| PADOVA | 71,58% | 0,00% |
| ROVIGO | 86,21% | 13,79% |
| TREVISO | 100,00% | 0,00% |
| VENEZIA | 98,85% | 1,15% |
| VERONA | 95,08% | 4,92% |
| VICENZA | 100,00% | 0,00% |

| | | |
|--------|--------|-------|
| VENETO | 91,75% | 1,89% |
|--------|--------|-------|

GRAFICO 8



Modalità di elaborazione delle griglie di valutazione "correlate" al PEI e al PDP

Le istituzioni scolastiche dichiarano di aver utilizzato:

- le griglie comuni, rapportate al PEI/PDP di ogni alunno con BES;
- due griglie specifiche, una per l'elaborato e una per la valutazione finale, predisposte in base al PEI/PDP dai docenti di sostegno / dal consiglio di classe/ dal referente inclusione e dalla FS didattica e dai capi dipartimento;

- le griglie di valutazione predisposte per la classe, integrate dall'osservazione dei docenti relativa all'impegno, alla modalità di lavoro e al percorso formativo degli alunni, come previsto dal PEI/PDP;
- criteri specifici per alunni con disabilità grave: presentazione dell'elaborato, esposizione dei contenuti, atteggiamento dell'alunno nell'affrontare il colloquio, (nel caso di disabilità molto grave sono stati considerati solo il primo e il terzo criterio);
- le griglie comuni per uno studente ipovedente che ha svolto lo stesso percorso dei compagni;
- una griglia predisposta adattando la griglia presentata dal Dirigente Tecnico dott.ssa Da Re, dando ampio spazio alla valorizzazione delle capacità dimostrate dagli alunni;
- griglie di valutazione con adattamento degli indicatori (3 voci: coerenza, originalità ed esposizione).

Viene segnalato anche che l'assegnazione dell'elaborato è avvenuta in base al PEI/PDP.

ALUNNI CON PERCORSI DI SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per quanto riguarda i dati relativi agli studenti frequentanti la Scuola in Ospedale o con percorsi di Istruzione Domiciliare, considerato che il numero contenuto di situazioni rilevate non consente particolari elaborazioni, si riportano di seguito le sole tabelle riferite ai valori assoluti (**Tabella 9**).

Tabella 9

| ALUNNI CON PERCORSI DI SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE-VALORI ASSOLUTI | | | |
|--|--------------------|--------------------------|--------------------------|
| PROVINCIA | N. ALUNNI SiO E ID | N. ALUNNI ESITO POSITIVO | N. ALUNNI ESITO NEGATIVO |
| BELLUNO | 1 | 1 | 0 |
| PADOVA | 2 | 2 | 0 |
| ROVIGO | 0 | 0 | 0 |
| TREVISO | 0 | 0 | 0 |
| VENEZIA | 1 | 0 | 1 |
| VERONA | 0 | 0 | 0 |
| VICENZA | 1 | 0 | 0 |
| VENETO | 5 | 3 | 1 |

OSSERVAZIONI

- alcuni alunni seguiti dalla scuola in ospedale con la DaD hanno preso parte alle lezioni della classe;
- un'alunna ha frequentato in presenza fino a febbraio 2020, successivamente durante la DaD è stata ricoverata presso una struttura per disturbi alimentari. È riuscita comunque a consegnare e a presentare l'elaborato;
- un alunno in ID, ha sostenuto l'esame presso una scuola privata di Assisi.

CANDIDATI PRIVATISTI

Per quanto riguarda i dati relativi ai candidati privatisti, considerato che il numero contenuto di situazioni rilevate non consente particolari elaborazioni, si riportano di seguito le sole tabelle riferite ai valori assoluti (**Tabella 10; Tabella 11**).

Tabella 10

| PRIVATISTI -VALORI ASSOLUTI | | | | | | | |
|-----------------------------|----------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--|
| PROVINCIA | N. ALUNNI PRIVATISTI | N. ALUNNI ESITO POSITIVO | N. ALUNNI ESITO NEGATIVO | N. ALUNNI PRIVATISTI CON DISABILITÀ | N. ALUNNI ESITO POSITIVO | N. ALUNNI ESITO NEGATIVO | N. ALUNNI PRIVATISTI DA ISTRUZIONE PARENTALE |
| BELLUNO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| PADOVA | 37 | 37 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 |
| ROVIGO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TREVISO | 51 | 51 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| VENEZIA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| VERONA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| VICENZA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| VENETO | 91 | 91 | 0 | 1 | 1 | 0 | 4 |

Tabella 11

| TIPOLOGIA DI ELABORATO PRIVATISTI - VALORI ASSOLUTI | | | | |
|---|-------------------------|------------------|--|----------|
| PROVINCIA | N. ELABORATI PRESENTATI | N. TESTO SCRITTO | N. PRODOTTO/PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE | N. ALTRO |
| BELLUNO | 0 | 0 | 0 | 0 |
| PADOVA | 37 | 7 | 29 | 1 |
| ROVIGO | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TREVISO | 51 | 33 | 18 | 0 |
| VENEZIA | 1 | 0 | 1 | 0 |
| VERONA | 2 | 0 | 1 | 1 |
| VICENZA | 0 | 0 | 0 | 0 |
| VENETO | 91 | 40 | 49 | 2 |

Modalità di elaborazione della griglia di valutazione alunni privatisti

Le istituzioni scolastiche hanno utilizzato:

- le griglie comuni, dopo la presentazione da parte dei docenti degli alunni, dei programmi e della valutazione dell'anno scolastico;
- una griglia elaborata dal gruppo di lavoro dei docenti coordinatori delle classi terze;
- griglia con i traguardi prescrittivi delle indicazioni nazionali, in quanto il candidato doveva dimostrare di avere acquisito un certo bagaglio di conoscenze che non erano altrimenti rintracciabili visto il percorso esterno;
- una griglia che attribuiva il 50% all'elaborazione (originalità e chiarezza) e il 50% alla presentazione (chiarezza espositiva, argomentazione e capacità di creare collegamenti).

OSSERVAZIONI:

- due candidati privatisti con DSA hanno conseguito con esito positivo;
- ad un alunno con DSA e ad un allievo gifted, sono state date due lodi;

- i candidati privatisti provenivano da scuola internazionale (inglese), tra di loro erano presenti un DSA e 3 BES (cittadinanza non italiana); questi ultimi hanno svolto una parte del colloquio in inglese.

SITUAZIONI PARTICOLARI DA RILEVARE

Non sono state rilevate situazioni particolari, eccetto le seguenti:

- uno studente ha avuto un problema di connessione durante il colloquio;
- si è dovuta fare una sessione suppletiva per l'evidente e non contenibile disagio emotivo da parte di un candidato;
- per un alunno con difficoltà di comunicazione orale la presentazione è avvenuta via chat.

Un Dirigente scolastico afferma che gli alunni avrebbero voluto sostenere la prova in presenza.

ALLEGATO

SCHEDA DI MONITORAGGIO

PER L'INTERVISTA AI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE INDIVIDUATE DELLA REGIONE VENETO

SCHEDA DI MONITORAGGIO

| | | | | |
|---|--|---------|-----------|-----------|
| DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA | | STATALE | PARITARIA | PROVINCIA |
| CODICE MECCANOGRAFICO | | | | |

N° complessivo degli alunni che hanno PRESENTATO L'ELABORATO_____

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO PRESENTATO

- TESTO SCRITTO - n° alunni_____
- PRODOTTO MULTIMEDIALE - n° alunni_____
- MAPPA/MAPPE - n° alunni_____
- FILMATO - n° alunni_____
- PRODOTTO ARTISTICO/MUSICALE (SS 1° ad indirizzo musicale) - n° alunni_____

NUMERO ALUNNI CHE **NON** HANNO **CONSEGNA TO** L'ELABORATO_____ di cui con ESITO POSITIVO_____ e con ESITO NEGATIVO_____

NUMERO ALUNNI CHE **NON** HANNO **PRESENTATO** L'ELABORATO_____ di cui con ESITO POSITIVO_____ e con ESITO NEGATIVO_____

ORGANIZZAZIONE PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO

- Tempo medio assegnato_____
- Eventuali domande di approfondimento da parte dei docenti_____

VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

- Criteri seguiti dal CdC_____
- Modalità_____
- Criticità da segnalare/osservazioni_____

MODALITA' DI VALUTAZIONE FINALE con particolare riguardo al percorso seguito rispetto alla valutazione dell'a.s. 19/20, alla valutazione dell'elaborato e alla valutazione del percorso scolastico triennale_____

NUMERO EVENTUALI **LODI**_____

ALUNNI con DISABILITA', DSA, BES

- N° alunni con DISABILITA' con ESITO POSITIVO____ e con eventuale ESITO NEGATIVO_____
- N° alunni con DSA con ESITO POSITIVO____ e con eventuale ESITO NEGATIVO_____
- N° alunni con BES con ESITO POSITIVO____ e con eventuale ESITO NEGATIVO_____

- Modalità di elaborazione delle griglie di valutazione "correlate" al PEI e al PDP_____

- Osservazioni_____

ALUNNI con percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare

- N° alunni con ESITO POSITIVO____ e N° alunni con eventuale ESITO NEGATIVO_____
- Osservazioni_____

N° EVENTUALI **CANDIDATI PRIVATISTI** _____ di cui con ESITO POSITIVO _____ e con ESITO NEGATIVO _____

N° EVENTUALI **CANDIDATI PRIVATISTI con disabilità** _____ di cui con ESITO POSITIVO _____ e con ESITO NEGATIVO _____

N° CANDIDATI PRIVATISTI eventualmente provenienti da ISTRUZIONE PARENTALE _____

TIPOLOGIA DI ELABORATO PRESENTATO

O TESTO SCRITTO - n° alunni _____

O PRODOTTO/PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE - n° alunni _____

O ALTRO - n° alunni _____

MODALITA' DI ELABORAZIONE DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE _____

SITUAZIONI PARTICOLARI DA RILEVARE